

Città Termale



Comune di Montevago
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)
(L.R. N. 15/2015)

**D.U.P. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO (ART. 170 c. 6 TUEL)**

2019 – 2020 - 2021

INDICE GENERALE

Premessa	4
Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)	4
Analisi di contesto	5
Popolazione	6
Condizione socio economica delle famiglie	7
Economia insediata	7
Territorio	8
La Nuova Struttura organizzativa e tabella ricognitiva del fabbisogno	9
Nuova struttura organizzativa	12
Strutture operative	16
Società Partecipate	17
Accordi di programma	20
Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (All. 1 - scheda A)	21
Scheda di programma triennale opere pubbliche 2019 – 2021 (All. 1 – scheda D)	22
Interventi ricompresi nell’elenco annuale (All. 1 – scheda E)	23
Fonti di finanziamento	24
Entrate tributarie	25
Servizio di gestione dei rifiuti urbani piano economico finanziario 2019 – costi	26
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	28
Entrate per accensione prestiti	29
Verifica limiti di indebitamento	30
Riscossione di crediti e anticipazione di cassa	31
Proventi della gestione dei beni dell’Ente	32
Equilibri di bilancio	33
Quadro generale riassuntivo 2019 -2020 – 2021	36
Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento – esercizio 2019	37

Linee programmatiche introduzione	38
Linee programmatiche conclusione	40
Ripartizione delle linee programmatiche	41
Riepilogo generale delle spese per missioni 2019 – 2020 – 2021	42
Missioni	43

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE
POPOLAZIONE

Popolazione legale al 31.12.2018				2.929
Popolazione residente a fine 2016 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	3.006
	di cui:	maschi	n.	1.472
		femmine	n.	1.534
	nuclei familiari		n.	1.246
	comunità/convivenze		n.	9
Popolazione al 31.12.2017			n.	2.950
Popolazione al 31-12-2018 n. 2.929				
di cui				
di cui maschi n. 1.446 femmine n. 1.483 di cui:				
fascia di età da 0 a 13 n. 331				
fascia di età da 14 a 64 anni n. 1.851				
nuclei familiare n. 1.223				

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	7,03 %
	2013	9,09 %
	2014	7,05 %
	2015	6,01 %
	2016	6,01 %

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	12,32 %
	2013	11,11 %
	2014	11,74 %
	2015	13,02 %
	2016	13,02 %

Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	2.929	entro il	31-12-2018
--	-------------	-------	----------	------------

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

L'economia di Montevago è basata principalmente sull'agricoltura. Le coltivazioni principali di Montevago sono l'oliva, e la vite, dove si coltivano sia uve tradizionali locali come il Catarratto e il Nero d'Avola. Inoltre, il settore del turismo è in crescita grazie al centro termale "Acqua Pia", ricco di fascino grazie alla rigogliosa vegetazione mediterranea, alla presenza di una ricca fauna, al silenzio interrotto solo dal gorgoglio della sorgente.

Benefiche cascatelle alimentate con l'acqua termale che sgorga costantemente alla temperatura di 40° offrono un insolito salottino ricavato nell'antica "vasca delle donne" dove è possibile emulare gli antichi romani e dove è possibile fruire di trattamenti di benessere, fangoterapia, inalazioni e aerosolterapia.

Nel territorio sono presenti inoltre, B&B comodamente attrezzati.

ECONOMIA INSEDIATA

Montevago è un paese prettamente agricolo, esteso su 3.246 ettari, è essenzialmente indirizzato ad un'agricoltura moderna, che basa il proprio punto di forza sulla viticoltura, che proprio per la sua caratteristica di specializzazione ha conquistato al territorio la qualifica di D.O.C., e l'inserimento del paese nel prestigioso circuito delle Città del vino.

Altra coltura tipica della zona, è quella dell'ulivo, è la seconda coltura e ricopre una superficie di circa 300 ettari. Gli olivi sono generalmente molto vecchi ed è uno spettacolo della natura ammirare le forme nodose contorte di questi alberi centenari.

Le varietà di olive coltivate sono: la Cerasuola (5%), la Biancolilla (15%), e soprattutto la Nocellara del Belice (80%), che è una varietà autoctona, anch'essa riconosciuta D.O.C., da esse si ottiene olio extravergine di oliva, di una straordinaria qualità, dal profumo ricco ed estremamente fruttato, dal sapore, pieno, aromatico e molto persistente. E' il condimento ideale per insalate e verdure crude ed il condimento ottimo per ogni pietanza.

Per la commercializzazione del prodotto sono sorte alcune Cooperative tra cui l'oleificio "Domenico La Rocca e C." e l'oleificio "F.lli Ventimiglia".

Anche il settore zootecnico, soprattutto la pastorizia, trova un suo spazio, se pur ridotto, nella economia locale, ritrovando linfa nella recente creazione di una nuova razza ovina, denominata appunto "PECORA DELLA VALLE DEL BELICE", frutto di attenti e felici incroci, che si è in breve imposta all'attenzione dei tecnici e degli addetti al settore.

Dalle produzioni lattiero-casearie della zona, derivano oltre al tipico Pecorino, commercializzato sia fresco, sotto il nome di Tuma, che stagionato, anche le ricotte, tanto fresche che stagionate e salate. Altro prodotto tipico, è la "VASTEDDA DEL BELICE", formaggio semicotto fatto col latte di pecora, dalla tipica forma piatta e schiacciata, e dal sapore ineguagliabile.

Accanto alle produzioni agricole, contribuiscono all'economia locale tanto l'attività edilizia, connessa alla ricostruzione del paese, che quella estrattiva e di trasformazione derivante da alcune grandi cave di pietra del territorio.

AGRICOLTURA: Settore Alimentare - Prodotti: vino, olio, formaggi.

ARTIGIANATO: è in fase di ultimazione l'Area P.I.P.

INDUSTRIA: zero.

COMMERCIO: Pubblici esercizi n. 42

TURISMO: Settore recettivo: n.1 albergo - n.2 ristoranti/pizzerie n. 2 B&B.

TRASPORTO: Linea extraurbana n. 2.

CONCESSIONI EDILIZIE 2017/2018

Le concessioni edilizie rilasciate nell'anno 2017 sono state n. 16 e quelli rilasciate nell'anno 2018 sono state n. 7.

Il sistema produttivo di Montevago è caratterizzato da imprese che abbracciano diversi settori della produzione e precisamente di 14 imprese.

TERRITORIO

Superficie in Km²				3.272
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			1
STRADE				
	* Statali		Km.	16,00
	* Provinciali		Km.	26,00
	* Comunali		Km.	35,00
	* Vicinali		Km.	25,00
	* Autostrade		Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
				Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		Decreto Dirigenziale n. 433 del 14.04.2003
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Artigianali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		PIANO ATTUATIVO DEL DECRETO N.433/2003 DI APPROVAZIONE DEL P.R.G.
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
			AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

La Nuova struttura e tabella ricognitiva del fabbisogno

PROFILI PROFESSIONALI	Categ	Dotazione organica al	PROPOSTA NUOVA AZIONE ORGANICA cessazioni avvenute e previste nel 2019 Persone/ore	Posti effettivamente coperti a 36-24-19-20-18 ore a seguito cessazioni previste dal 2.4.2019		Posti vacanti per nuove assunzioni a 36- 30-24-18 ore		Posti vacanti per stabilizzazione a 24 ore	ore
		31/12/2018							
Funzionario	D 3	1	1	1					36
Funzionario Ing./Arch.	D 3	1*	1*	1					36
Istruttore Direttivo Tecnico	D 1	1	1	1					36
Istruttore Direttivo Tecnico	D 1	1 a 24 ore	1 a 24 ore	1 a 24 ore					24
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	0	2 a 24 ore	0		2 a 24 ore			48
Avvocato	D1	0	1 a 24 ore	0		1 a 24 ore			24
Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	0	1 a 24 ore	0		1 a 24 ore			24
Istruttore Direttivo Contabile	D 1	1	1	1					36
Istruttore Direttivo Contabile	D 1	1 a 18m ore	1 a 18 ore	1 a 18 ore					18
Istruttore Direttivo di Vigilanza	D1	1 a 24 ore	1 a 24 ore	1 a 24 ore					24
Istruttore Direttivo	D1	1 a 18 ore	1 a 18 ore	1 a 18 ore					18

Assistente sociale							
Istruttore di Vigilanza	C 1	2 a 24 ore	2 a 24 ore	2 a 24 ore			48
Istruttore di Vigilanza	C 1	1 a 18 ore	1 a 18 ore	1 a 18 ore			18
Istruttore Amministrativo	C 1	5 a 36 ore	1 a 36 ore	1 a 36 ore			36
Istruttore Amministrativo	C 1	7 a 24 ore	7 a 24 ore	7 a 24 ore			168
Istruttore Amministrativo	C1	4 a 18 ore	4 a 18 ore	4 a 18 ore			72
Istruttore Tecnico	C1	4 a 24 ore	4 a 24 ore	2 a 24 ore		2	96
Istruttore Amm.vo/Informatico	C1	3 a 24 ore	3 a 24 ore	3 a 24 ore			72
Istruttore Amm./Contabile	C1	4 a 24 ore	4 a 24 ore	4 a 24 ore			96
Collaboratore Professionale	B 3	1	0	0			0
Collaboratore autista	B 3	3 a 18 ore	3 a 18 ore	3 a 18 ore			54
Esecutore contabile	B1	2	0	0			0
Esecutore contabile	B 1	1 a 24 ore24	1 a 24 ore	1 a 24 ore			24
Esecutore amministrativo	B 1	1 a 19 ore	1 a 19 ore	1 a 19 ore			19
Esecutore tecnico	B1	4 a 19 ore	4 a 19 ore	4 a 19 ore			76
Operatore commesso	A1	1	0	0			0
Operatore polifunzionale	A1	10 a 24 ore	10 a 24 ore	10 a 24 ore			240
Operatore polifunzionale	A1	3 a 20 ore	3 a 20 ore	3 a 20 ore			60
TOTALE POSTI		64	60	54	4	2	1.403

	Nota. N.1 funzionario Ing. D3 assunto ai sensi ex art. 110, comma 1 Dlgs. 267/2000. Risultano, altresì, in servizio n. 2 dipendenti con contratto di diritto privato part.time ex L.R. 85/95..
	TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO al 31/12/2018 = 64 Totale personale previsto dopo cessazioni = 60 Totale personale di ruolo dopo cessazioni = 54 Totale personale da assumere di Categ D 1 = 4 Totale personale da stabilizzare di categ C = 2
	Totale posti vacanti per nuove assunzioni 4 Derivanti dalla cessazione di n. 4 istruttori di categoria C” a tempo pieno in n. 4 D1 a 24 ore . Le assunzioni decorreranno dalla cessazione
	Totale posti nuova dotaz organica dopo cessazioni 60

*Il monte ore complessivo di 1.403 è da rapportare a 36 ore (1.403:36) = corrisponde a n. 39 unità.

Nel corso dell'anno 2019 si sono resi o si renderanno liberi per collocamento in quiescenza o per altri motivi:

N. 1 posto di categoria A1 (cessata a Dicembre 2018);

N. 2 posti di categoria B1;

N. 1 posto di categoria B3;

N. 4 posti di categoria C1

Totale 8 (64-8)= 56

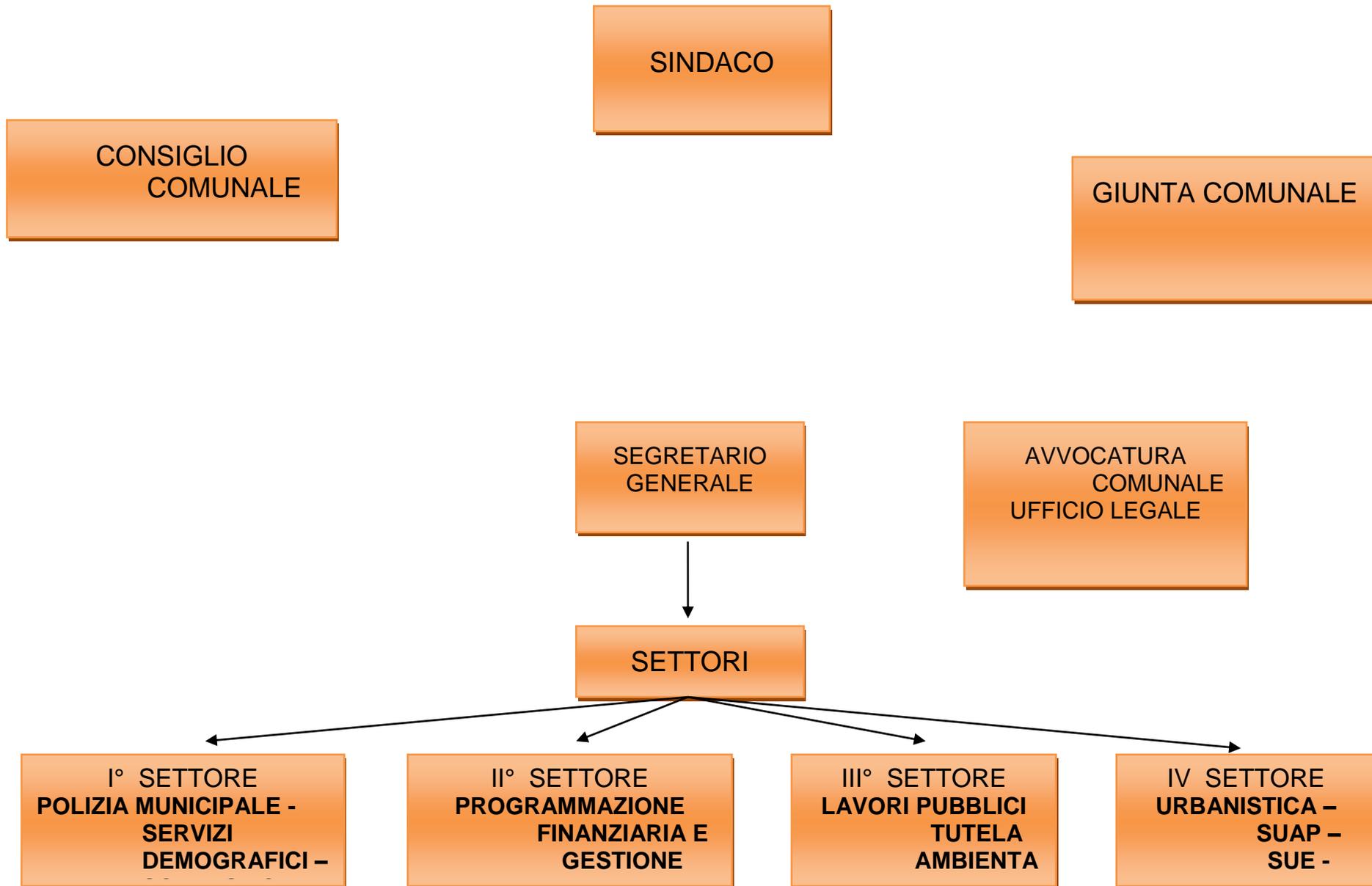
Sono stati previsti nella nuova dotazione organica n. 4 posti di cat. D1 e pertanto la Dotazione organica è di 60 posti.

SPESA:

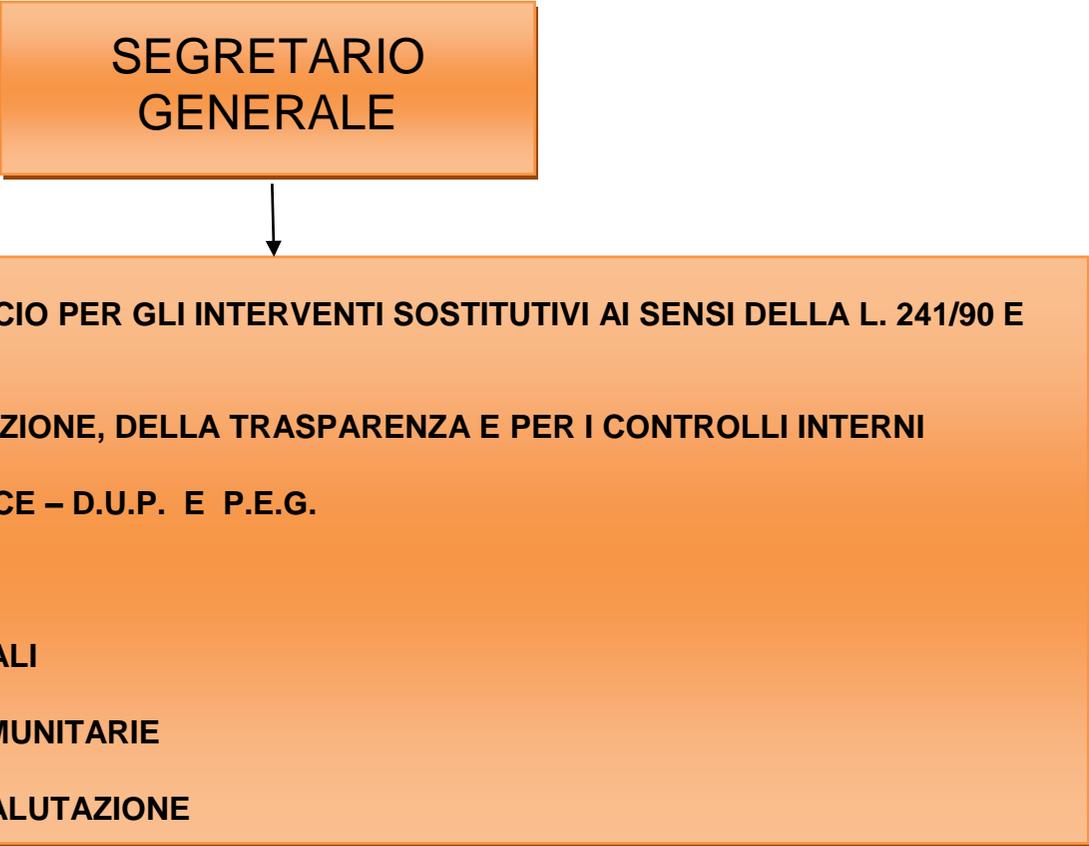
A decorrere dalla cessazione di n. 4 Istruttori di Categoria “C” per la spesa di € 121.348,16 si procederà all'assunzione presumibilmente alla fine dell'anno 2019 o all'inizio dell'anno 2020 di n. 4 funzionari di categoria “D1 a 24 ore” per una spesa di € 88.918,67 e alla stabilizzazione di n. 2 istruttori tecnici di cat. C a 24 ore.

La dotazione organica al 31.12.2018 era composta da n 64 Dipendenti per un monte orario di 1.596 ore che rapportate a 36 ore corrispondeva a 44 unità. La spesa media del triennio 2011/2013 era di € 1.664.880,96 mentre quella prevista con la nuova dotazione organica è di € 1.586.354

NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



SEGRETARIO GENERALE



- INCARICHI SPECIALI E UFFICIO PER GLI INTERVENTI SOSTITUTIVI AI SENSI DELLA L. 241/90 E S.M.I.
- UFFICIO PIANO ANTICORRUZIONE, DELLA TRASPARENZA E PER I CONTROLLI INTERNI
- PIANO DELLA PERFORMANCE – D.U.P. E P.E.G.
- UFFICIO CONTRATTI
- STAFF ORGANI ISTITUZIONALI
- PROGETTI E INIZIATIVE COMUNITARIE
- ORGANISMO INTERNO DI VALUTAZIONE

**AVVOCATURA COMUNALE
UFFICIO LEGALE**



- **UFFICIO LEGALE**
- **UFFICIO CONTENZIOSO**
- **SINISTRI STRADALI**

**I° SETTORE
POLIZIA MUNICIPALE -
SERVIZI
DEMOGRAFICI -**



- SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE
- ANAGRAFE E CARTE DI IDENTITÀ
- ELETTORALE E STATISTICA
- STATO CIVILE – LEVA
- SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

**II° SETTORE
PROGRAMMAZIONE
FINANZIARIA
E GESTIONE**



- PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
- GESTIONE BILANCIO
- SERVIZI TRIBUTI
- SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE
- SERVIZIO DEL PERSONALE
- GESTIONE DEL REGISTRO UNICO DELLE FATTURE

**III° SETTORE
LAVORI PUBBLICI
TUTELA
AMBIENTA**



- LAVORI PUBBLICI
- RICOSTRUZIONE
- PROTEZIONE CIVILE
- SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
- SERVIZI CIMITERIALI
- TUTELA AMBIENTALE
- SOCIETÀ PARTECIPATE
- U.R.P. – SERVIZI INFORMATICI DI RETE
- MANUTENZIONE SERVIZI A RETE

**IV SETTORE
URBANISTICA –
SUAP –
SUE -**



- URBANISTICA E TERRITORIO
- SUE – SUAP
- PATRIMONIO IMMOBILIARE
- CONDONO E SANATORIA EDILIZIA
- GESTIONE AREE P.I.P.

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021						
Asili nido	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Scuole materne	n.	1	posti n.	67	57	56	0	0	0	0	0	0	0	0		
Scuole elementari	n.	1	posti n.	141	127	106	0	0	0	0	0	0	0	0		
Scuole medie	n.	1	posti n.	53	82	80	0	0	0	0	0	0	0	0		
Strutture residenziali per anziani	n.	1	posti n.	16	16	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Farmacie comunali	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1		
Rete fognaria in Km																
- bianca				23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00		
- nera				13,60	13,60	13,60	13,60	13,60	13,60	13,60	13,60	13,60	13,60	13,60		
- mista				5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00		
Esistenza depuratore	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Rete acquedotto in Km				4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00		
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	32	n.	32	n.	32	n.	32	n.	32	n.	32	n.	32		
	hq.	10,00	hq.	10,00	hq.	10,00	hq.	10,00	hq.	10,00	hq.	10,00	hq.	10,00		
Punti luce illuminazione pubblica	n.	1.270	n.	1.270	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		
Rete gas in Km				19,00	19,00	1.350	1.400	1.400	1.400	1.400	1.400	1.400	1.400	1.400		
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile				8.184,10	2.093,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- industriale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- racc. diff.ta	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5		
Veicoli	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5		
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.	51	n.	51	n.	51	n.	51	n.	51	n.	51	n.	51		
Altre strutture (specificare)																

SOCIETA' PARTECIPATE

SOCIETÀ	QUOTA DETENUTA %	N. AZIONI	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE COMPLESSIVO
ATO IDRICO AGRIGENTO N. 9 in liquidazione è stato istituito per adempimenti di legge.	0,630 %		
SO.GE.IR. S.p.a. – A.T.O. RIFIUTI AG 1 in liquidazione	2,169 %		
SSR ATO 11 Agrigento Ovest (Società per la regolamentazione del servizio gestione rifiuti)	2,329 %		
GAL Valle del Belice (Autorizzata con deliberazione di C.C. n. 6 del 17.05.2016)	4,08 %	10 (n. 1 quota da € 200,00)	€ 2.000,00
TERRE SICANE Società Consortile a r.l. (Delibera di C.C. n. 64 del 27.08.1998 in scioglimento)	10%		€ 10.329,14
SOCIETA' S.r.l. ARO SA.MO	In corso di costituzione		

ATO IDRICO Agrigento n. 9 in liquidazione

L'Ato Idrico é stato istituito per adempimenti di legge.

SO.GE.I.R. C. F. 02415300849

A seguito della costituzione degli ATO Rifiuti, avvenuta nel 2002 è stata costituita la SO.GE.I.R. che ha esercitato le funzioni in materia di rifiuti sino al 2012, data in cui è stata posta in liquidazione, in forza dell'art. 19 comma 1 della L. R. 8.4.2010 n. 9.

GAL VALLE DEL BELICE

Il Comune di Montevago con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6/2016 ha autorizzato l'adesione al gruppo di azione locale (o semplicemente GAL) "Valle del Belice" una aggregazione composta da soggetti pubblici e privati che si uniscono per favorire lo "sviluppo locale" di un'area definita rurale. È quindi uno strumento di programmazione che riunisce tutti i potenziali protagonisti del territorio (associazioni di lavoratori, imprese, enti locali, semplici associazioni), che attraverso una politica "concertata" possono diventare propulsori dello sviluppo economico locale perfezionando ed attuando azioni locali capaci di valorizzare risorse e opportunità presenti sul territorio.

Il GAL può accedere ai fondi nell'ambito del programma d'iniziativa comunitaria Leader gestendo i contributi finanziari erogati dall'Unione Europea attraverso l'elaborazione di un PAL – piano di azione locale.

Il PSR stabilisce le strategie, le priorità e gli obiettivi specifici da perseguire definendo gli strumenti, modalità e percorsi da seguire.

TERRE SICANE - Società Consortile a r. l.

La Società Terre Sicane é stata costituita il 30.10.1998, ha lo scopo di promuovere e gestire iniziative a sostegno dello sviluppo locale e della valorizzazione delle risorse del territorio.

SOCIETA' S.r.l. ARO SA.MO

E' una società a responsabilità "In house providing", a totale partecipazione comunale per la gestione integrata dei rifiuti di cui al piano di intervento A.R.O. dei comuni di Santa Margherita di Belice e Montevago. La Società è in corso di costituzione

ASSOCIAZIONE DEL DISTRETTO

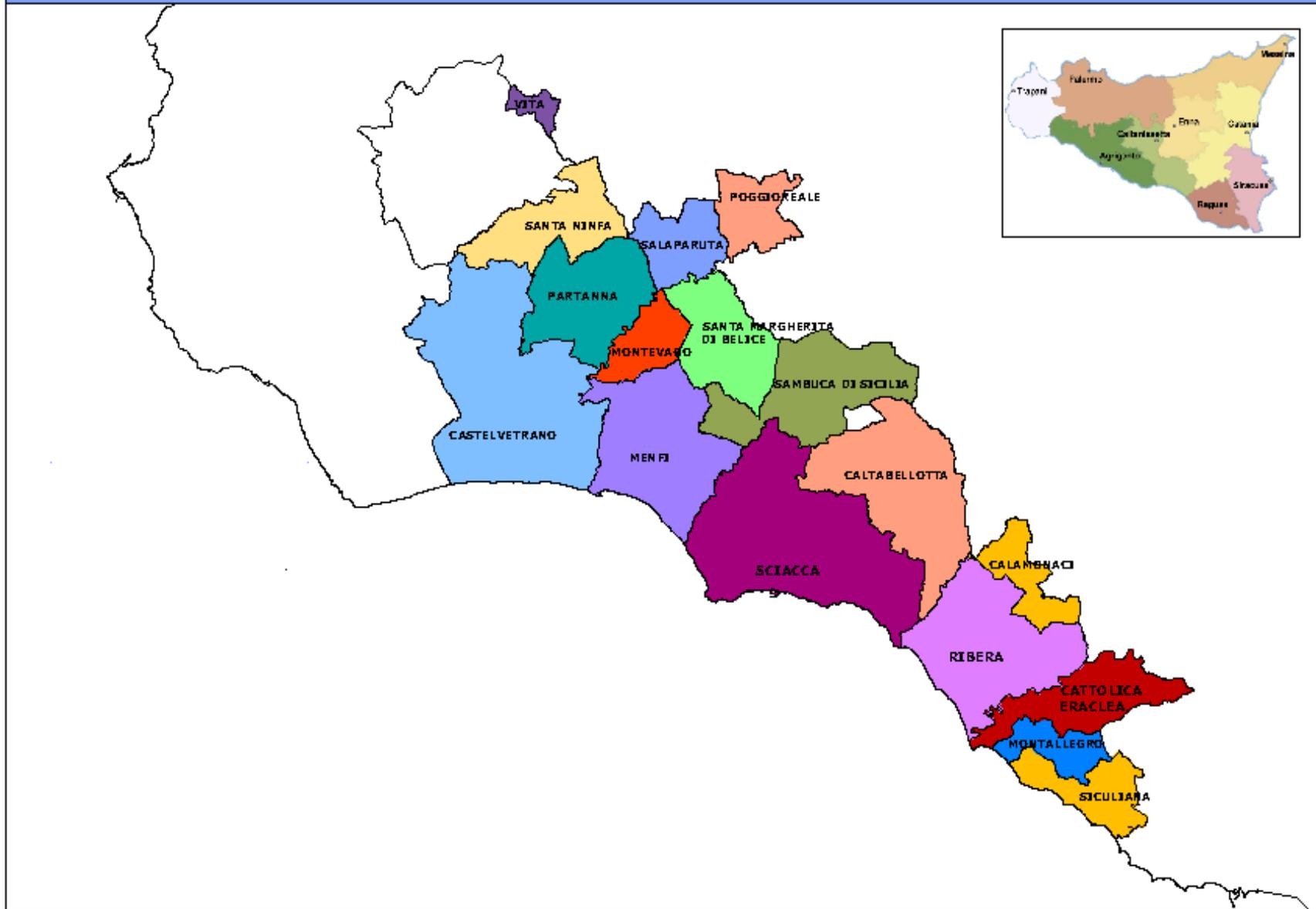
Distretto Turistico "Selinunte, il Belice Sciacca Terme"

Nel 2010 il Comune di Montevago, assieme ad altri Enti territoriali, ha istituito il Distretto Turistico "**Selinunte, il Belice e Sciacca Terme**" al fine di rilanciare una parte della Sicilia che, pur vantando un patrimonio culturale, artistico e paesaggistico unico, non ha ancora avuto il giusto riscontro economico rispetto al suo potenziale.

Tale Distretto trova innanzitutto la sua ragione nella omogeneità di un territorio che costituiva l'antica "**Kore Selinuntina**", caratterizzata dalla fascia costiera sud occidentale dell'Isola e da una zona interna che interessa i monti Sicani ed i monti di Santa Ninfa, solcata dalle vie strategiche naturali del Belice e del Platani, dall'emergere di insediamenti urbani che sempre hanno mantenuto, nonostante l'appartenenza a diverse realtà amministrative, il senso della loro affinità e dell'intrecciarsi delle rispettive microstorie (valga, per tutti, l'esempio del rapporto che lega Menfi a Castelvetro, Sciacca a Caltabellotta e Selinunte), caratterizzato da evidenti antiche conformità colturali (la vite e l'ulivo), segnata da comuni vicende storiche e sociali e oggi unita da una medesima vocazione di sviluppo che vede nella promozione delle emergenze artistico monumentali (centri storici, musei, parchi e siti archeologici) nella valorizzazione del patrimonio paesaggistico - ambientale (riserve naturali, aree protette, aree boschive attrezzate, siti termali), nella proposta di un modello di turismo di qualità culturale (parchi letterari, rassegne teatrali, grandi eventi legati alla tradizione ed alla specificità del territorio) i suoi punti di forza.

Il **Distretto e il suo piano turistico** vogliono rappresentare uno strumento indispensabile di condivisione e di programmazione della variegata realtà che ruota attorno al settore turistico, le cui finalità ed i principali contenuti sono articolati e specificati innanzitutto dall'analisi dello stato di fatto del sistema turistico e dalle tendenze di mercato dei Comuni che compongono il Distretto (**Sciacca, Castelvetro, Calamonaci, Caltabellotta, Cattolica Eraclea, Menfi, Montallegro, Montevago, Partanna, Poggioreale, Ribera, Salaparuta, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita Belice, Santa Ninfa, Siculiana e Vita**) e della Regione Siciliana.

PERIMETRAZIONE DEI TERRITORI DEL DISTRETTO



Distretto del Cibo

Il Comune di Montevago intende costituire con altri Enti il Distretto del cibo ai sensi della Legge Finanziaria 205/2017 comma 499 teso alla valorizzazione di beni proveniente dall'agricoltura e la diffusione del metodo biologico delle coltivazioni.

APQ "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Il Comune di Montevago con deliberazione della Giunta Municipale n. 59 del 13.6.2012 ha aderito al protocollo di Legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" con il Ministero dell'Interno, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Siciliana, avente lo scopo di contribuire ad una azione di prevenzione rivolta a garantire permanentemente il miglioramento delle condizione di convivenza civile e di sicurezza dei cittadini, nonché a favorire la collaborazione nella lotta alla criminalità nel territorio regionale, stimolando altresì l'azione della Amministrazione locale su politiche integrate di governo della sicurezza, con particolare riferimento alla coesione sociale ed alla diffusione della legalità.

ACCORDI DI PROGRAMMA

L'Amministrazione Comunale partecipa alla Legge 328/00, con capofila il Comune di Sciacca.

La suddetta legge ha lo scopo e la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata, tra le Amministrazioni appartenenti al Distretto Socio – Sanitario D7 di Sciacca, con le cui amministrazioni è stato stipulato un accordo di programma.

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEVAGO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2019	2020	2021	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.709.358,20	0,00	0,00	2.709.358,20
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	296.667,80	0,00	0,00	296.667,80
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	75.700,00	252.500,00	0,00	328.200,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	10.778.975,11	15.813.147,33	1.500.000,00	28.092.122,44
TOTALE	13.860.701,11	16.065.647,33	1.500.000,00	31.426.348,44

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEVAGO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod.int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Ann. nella quale si prevede di dare avvio alla proc. di affid.	Responsabile del procedimento (4)	lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Local. cod. NUTS	Tipol. Tab. D.1	Sett. e sottosect. Inter. Tab. D.2	Descrizione dell'intervento	Liv. di prior. (7) Tab. D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO(8)										Interv. aggiunto o variato a seguito di modifica progr. (12) Tab. D.5
							Reg.	Prov.	Com.						2019	2020	2021	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contratti di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipol.		
92006330846201900001	201900001	C17H10003230007	0	LEONARDO BAVETTA	NO	NO	19	84	8425				2	0,00	186.000,00	0,00	0,00	186.000,00	0,00		0,00				
92006330846201900002	201900002		0	LEONARDO BAVETTA	NO	NO	19	84	8425				1	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00				
92006330846201900003	201900003		0	LEONARDO BAVETTA	NO	NO	19	84	8425				1	497.226,00	0,00	0,00	0,00	497.226,00	0,00		0,00				
92006330846201900004	201900004		0	LEONARDO BAVETTA	NO	NO	19	84	8425				2	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00				
92006330846201900005	201900005		0	LEONARDO BAVETTA	NO	NO	19	84	8425				2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00				
92006330846201900006	201900007		0	ING. ROSA LETIZIA MARIA SANZONI	NO	NO	19	89	8425		01		1	147.500,00	252.500,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00				
92006330846201900007	201900009	C19F18000260005	0	LEONARDO BAVETTA	NO	NO	19	84	8425				2	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00				
92006330846201900008	201900010		0	LEONARDO BAVETTA	NO	NO	19	84	8425				2	0,00	1.462.000,00	0,00	0,00	1.462.000,00	0,00		0,00				

**ALLEGATO I – SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEVAGO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità Tab.E.1	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIV. DI PROGET. Tab.E.2	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
92006330846201900002		Messa in sicurezza, efficientamento energetico, ristrutturazione e recupero funzionale della Città dei Ragazzi	LEONARDO BAVETTA	1.300.000,00	1.300.000,00	URB	1	SI	SI	2			
92006330846201900003		Lavori di messa in sicurezza della rete viaria comunale. Nodi ad alto rischio	LEONARDO BAVETTA	497.226,00	497.226,00	URB	1	SI	SI	4			
92006330846201900006		Opere infrastrutturali relative all'implantato del Camituro Comunale	ING. ROSA LETIZIA MARIA SANZONE	147.500,00	400.000,00	MIS	1	SI	SI	3			
92006330846201900011	C14H14001290001	Ristrutturazione, efficientamento energetico, miglioramento sismico, manutenzione straordinaria, abbattimento delle barriere architettoniche della Scuola primaria Eleonora Gramsci con annesso refettorio	Arch. Francesca D'Amico	757.000,00	757.000,00	ADN	1	SI	SI	4			
92006330846201900012	C16715000060007	Miglioramento sismico, manutenzione straordinaria, abbattimento delle barriere architettoniche della Scuola per l'Infanzia B. Marino	GEOM. ROSARIO CIACCIO	980.000,00	980.000,00	ADN	1	SI	SI	4			
92006330846201900015		Lavori di risanamento finalizzati al superamento di accertate carenze tecniche e di sicurezza dell'Anfiteatro Comunale e area di pertinenza	ING. ROSA LETIZIA MARIA SANZONE	300.000,00	300.000,00	ADN	1	SI	SI	2			
92006330846201900016	C16718000000006	Lavori di ristrutturazione funzionale ed efficientamento e riqualificazione energetica del Centro Civico	ING. ROSA LETIZIA MARIA SANZONE	1.000,00	4.987.310,00	ADN	1	SI	SI	3			
92006330846201900021		Lavori di bonifica ambientale dei Villaggi Bergamo, Tempo e Trieste	ING. ROSA LETIZIA MARIA SANZONE	700.000,00	700.000,00	AMB	1	SI	SI	4			
92006330846201900027		Lavori per trasformazione in rotabile della strada rurale comunale "Capparina - Sajaro"	Per. Agr. Francesco Zito	929.905,00	929.905,00	MIS	1	SI	SI	4			
92006330846201900028	C16G180000650006	Interventi per efficientamento e riduzione dei consumi energetici dell'impianto di pubblica illuminazione	ING. ROSA LETIZIA MARIA SANZONE	963.477,15	963.477,15	MIS	1	SI	SI	2			
92006330846201900029		Installazione sistemi di videosorveglianza nell'ambito dei panti per la sicurezza urbana. "Montevago sicuro"	ING. ROSA LETIZIA MARIA SANZONE	158.600,00	158.600,00	URB	1	SI	SI	2			
92006330846201900030	C16C18000090006	Ristrutturazione funzionale ai sensi dell'art.3 del DPR 350/01 e ss.mm.ii. e di efficientamento energetico ai sensi del D.M. 26/06/2015 e ss.mm.ii. dei locali della Scuola dell'Infanzia B. Marino di via Meli n.2	ING. ROSA LETIZIA MARIA SANZONE	847.157,00	847.157,00	ADN	1	SI	SI	4			
92006330846201900031	C13C18000020002	Progetto esecutivo primo stralcio funzionale per la catalogazione e restauro della ex chiesa SS. Pietro e Paolo - Vecchio Centro	ING. ROSA LETIZIA MARIA SANZONE	100.000,00	715.188,96	VAB	1	SI	SI	4			
92006330846201900032	C11B18000740006	Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento pavimentazione aree esterne scuola elementare, ripristino ornature piazza Gramsci e marciapiedi via Newton.	Per. Agr. Francesco Zito	115.080,00	115.080,00	URB	1	SI	SI	4			
92006330846201900033		Adeguamento e miglioramento impiantistico tecnologico di n° 16 alloggi distribuiti in n° 4 edifici ubicati in piazza Libertà, zona di urbanizzazione dell'ex baraccopoli del comune di Montevago.	Arch. Francesca D'Amico	463.257,00	463.257,00	ADN	1	SI	SI	2			

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	2	3	4	5	6	7	
Tributarie	1.374.847,02	1.671.726,64	1.605.520,22	1.588.373,00	1.582.973,00	1.582.973,00	
Contributi e trasferimenti correnti	2.142.616,25	2.955.468,92	2.652.595,00	2.709.535,04	2.650.059,00	1.808.309,00	
Extratributarie	163.717,24	219.697,50	151.770,00	233.000,00	175.500,40	175.500,40	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.681.180,51	4.846.893,06	4.409.885,22	4.530.908,04	4.846.893,06	4.409.885,22	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	750.106,53	136.054,69	0,00	68.669,10	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.431.287,04	4.982.947,75	4.409.885,22	4.599.577,14	4.846.893,06	4.409.885,22	
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.434.880,85	3.106.459,07	4.420.905,00	5.094.494,82	1.352.188,96	737.000,00	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00				
Accensione mutui passivi	80.000,00	300.000,00	297.500,00	149.167,80	75.700,00	0,00	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00				
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00				
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.436.499,90	89.385,71	0,00				
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.951.380,75	3.495.844,78	4.718.405,00	5.243.662,62	1.427.888,96	737.000,00	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	800.000,00	800.000,00	1.020.008,99	1.020.008,99	1.020.008,99	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	800.000,00	800.000,00	1.020.008,99	1.020.008,99	1.020.008,99	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.382.667,79	9.278.792,53	9.928.290,22	10.863.248,75	7.294.791,01	6.166.894,21	

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.374.847,02	1.671.726,64	1.605.520,22	1.588.373,00	1.582.973,00	1.582.973,00	0,989

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)		
	2	3		4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.447.856,30	2.101.779,64	2.057.737,37	1.989.991,84	0,967

ENTRATE TRIBUTARIE

Come ormai succede tutti gli anni, le entrate tributarie hanno cambiato la loro veste. Infatti dal 01 gennaio 2014 è entrata in vigore l'imposta unica comunale (IUC), istituita dall' art. 1, comma 639 e successivi, della L. 147/2013. Il tributo è in realtà un "contenitore" di tre prelievi differenti che si basa su due presupposti impositivi costituiti dal possesso di immobili e dall'erogazione e fruizione di servizi comunali: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili alla quale continuano ad applicarsi le specifiche norme di disciplina (comma 703), il tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico del possessore e dell'utilizzatore dell'immobile e la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 4.9.2014, il Comune di Montevago ha approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e delle sui componenti, tra le quali la TARI, che ha sostituito il tributo comunale sui rifiuti e servizi TARES..

La TARI deve essere calcolata per le singole utenze con i criteri usati per determinare la TARES.

Si allega il piano Finanziario.

SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2019 COSTI

COSTI		PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
CSL	Costi di Spazzamento e Lavaggio delle Strade (Mercato Settimanale)	2.000,00		2.000,00
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani (ECO Ambiente Siracusa)		190.000,00	190.000,00
CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (C.da Selinella – Sciacca AG)		48.000,00	48.000,00
AC	Altri costi operativi di gestione (Comodato Mezzi Gasoloni e Autocompattatori - Scarrabili)	71.000,00		71.000,00
CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale		25.000,00	25.000,00
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		11.000,00	11.000,00
	TOTALE €.	73.000,00	274.000,00	347.000,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2020 (previsioni)
	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.142.616,25	2.955.468,92	2.652.595,00	2.709.535,04	2.650.059,00	1.808.309,00

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)
	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	
	2	3	4	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.816.240,86	4.060.588,82	3.626.209,31	3.238.550,28

ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

La Programmazione é stata elaborata sulla base delle assegnazioni da parte dello Stato, come si evince dal sito del Governo, Finanza Locale e da quello Regionale, facendo riferimento delle risorse dell'anno precedente.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	2	3	4	5	6	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	163.717,24	219.697,50	151.770,00	233.000,00	175.500,40	175.500,40	1,535

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)		
	2	3			
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	138.064,33	323.288,50	256.457,43	317.558,56	1,238

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Le previsioni sono effettuate tenendo conto dei rapporti di copertura dei servizi.

Proventi dei beni dell'Ente:

I proventi dei beni dell'ente comprendono i fitti attivi riscossi dall'Ente e non essendo intervenute variazioni sul numero e sui canoni di locazione dei beni vengono iscritti all'incirca gli stessi importi dell'anno precedente.

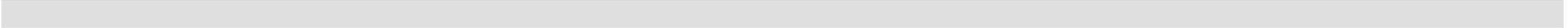
ENTRATE PER ACCENSIONE PRESTITI

Accensione mutui e altri finanziamenti a medio – lungo termine

DESCRIZIONE – COMPETENZA	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Mutuo per messa in sicurezza dei quattro nodi esterni	149.167,80	0,00	0,00
Mutuo per opere di urbanizzazione area ampliamento cimitero comunale	0,00	0,00	0,00
Mutuo ristrutturazione scuola Eleonora Gravina	0,00	75.700,00	0,00
ENTRATE CASSA	ANNO 2019		
Mutuo per messa in sicurezza dei quattro nodi esterni	149.167,80		
Mutuo per opere di urbanizzazione area ampliamento cimitero comunale	147.500,00		
Mutuo ristrutturazione scuola Eleonora Gravina	0,00		

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

PREVISIONI	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
(+) Spese interessi passivi	17.171,66	17.171,66	17.177,66



RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	2	3	4	5	6	7	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00				
Anticipazioni di cassa	0,00	800.000,00	800.000,00	1.020.008,99	1.020.008,99	1.020.008,99	
TOTALE	0,00	800.000,00	800.000,00	1.020.008,99	1.020.008,99	1.020.008,99	

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			
	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)
	2	3	4	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	800.000,00	800.000,00	1.020.008,99
TOTALE	0,00	800.000,00	800.000,00	1.020.008,99

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'eventuale ricorso all'anticipazione di cassa è stato previsto in sede di bilancio per oculatezza finanziaria e nei limiti previsti dalla Legge.

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione Entrate Competenza	Provento 2019	Provento 2020	Provento 2021
Fitti reali di fabbricati (alloggi popolari)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Proventi affitti fondi rustici	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Proventi affitti box mercato coperto	8.800,00	8.800,00	8.800,00
Proventi affitti locali centro sociale	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Proventi occupazione suolo	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Proventi occupazione suolo pubblico	520,00	520,00	520,00
Proventi gestione casa di riposo	8.000,00	8.00,00	8.00,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	45.520,00	45.520,00	45.520,00

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Entrate Cassa	Provento 2019
Fitti reali di fabbricati (alloggi popolari)	21.193,00
Proventi affitti fondi rustici	5.986,48
Proventi affitti box mercato coperto	19.671,92
Proventi affitti locali centro sociale	3.814,76
Proventi occupazione suolo	18.000,00
Proventi occupazione suolo pubblico	520,00
Proventi gestione casa di riposo	34.892,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	104.078,16

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
		2.264.016,37			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		68.669,10	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.530.908,44 0,00	4.408.532,40 0,00	3.566.782,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.630.296,97 0,00 150.692,45	4.357.236,84 0,00 168.420,98	3.515.486,84 0,00 177.285,24
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		51.295,56 0,00 0,00	51.295,56 0,00 0,00	51.295,56 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-82.014,99	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		93.614,99 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			11.600,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	4.187,68	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.243.662,62	1.427.888,96	737.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.252.850,30 0,00	1.427.888,96 0,00	737.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	6.600,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-11.600,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		11.600,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	93.614,99		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-82.014,99	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 – 2021

COMUNE DI MONTEVAGO (AG)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.264.016,37								
Utilizzo avanzo di amministrazione		93.614,99	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		72.856,78	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.980.991,84	1.588.373,00	1.582.973,00	1.582.973,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.642.604,22	4.830.296,97	4.357.236,84	3.515.486,84
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.238.550,28	2.709.535,04	2.850.059,00	1.808.309,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	317.558,56	233.000,40	175.500,40	175.500,40					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.491.595,17	5.004.404,82	1.352.188,98	737.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.010.478,78	5.252.850,30	1.427.888,98	737.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	8.800,00	8.800,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.037.695,85	9.625.403,28	5.760.721,38	4.303.782,40	Totale spese finali	12.859.661,00	9.889.747,27	5.785.125,80	4.252.486,84
Titolo 6 - Accensione di prestiti	428.667,80	149.167,80	75.700,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	51.295,56	51.295,56	51.295,56	51.295,56
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.020.008,99	1.020.008,99	1.020.008,99	1.020.008,99	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.020.008,99	1.020.008,99	1.020.008,99	1.020.008,99
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.951.307,47	8.944.500,00	8.944.500,00	8.944.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.969.676,06	8.944.500,00	8.944.500,00	8.944.500,00
Totale titoli	21.435.680,11	19.739.080,05	15.800.930,35	14.288.291,39	Totale titoli	22.700.661,61	19.905.551,82	15.800.930,35	14.288.291,39
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.690.696,48	19.905.551,82	15.800.930,35	14.288.291,39	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	22.700.661,61	19.905.551,82	15.800.930,35	14.288.291,39
Fondo di cassa finale presunto	999.034,67								

* Indicare gli anni di riferimento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 287/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.539.943,40	1.637.000,00	1.637.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.431.320,70	2.793.398,92	2.744.398,92
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	108.771,85	222.667,50	222.667,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.080.035,95	4.653.066,42	4.604.066,42
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	408.003,80	485.306,64	480.406,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	17.171,66	17.171,66	17.171,66
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		390.831,94	448.134,98	443.234,98
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

LINEE PROGRAMMATICHE - INTRODUZIONE

Le Linee Programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2016-2021 sono quelle del programma politico depositato presso l'Ente in occasione delle elezioni amministrative. Tali linee dovranno essere monitorate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1. FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI**
- 2. VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI**
- 3. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ: AGRICOLTURA E ALTRE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIALI**
- 4. ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA**
- 5. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE**
- 6. SERVIZIO IDRICO**
- 7. TUTELA DELLA SALUTE**
- 8. ENERGIA E FONTI ENERGETICHE**
- 9. SERVIZI AMMINISTRATIVI**

Codice	Descrizione
1	ORDINE PUBBLICO
2	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
3	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
4	VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
5	POLITICHE GIOVANILI SPORT E SPETTACOLO
6	TURISMO
7	ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA
8	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA': AGRICOLTURA E ALTRE ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
11	SOCCORSO CIVILE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
13	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA'
14	POLITICHE PER IL LAVORO E DEFORMAZIONE PROFESSIONALE
15	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

LINEE PROGRAMMATICHE - CONCLUSIONE

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Montevago. È necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2021, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione degli esercizi 2019/2021 risulta strettamente collegata alla programmazione da realizzarsi ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di pareggio di bilancio introdotte dalla legge di stabilità.

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

COMUNE DI MONTEVAGO (AG)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2019 -2020 - 2021**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	208.078,62	1.770.783,88	1.462.828,67	1.382.842,26	1.386.342,26
			previsione di competenza di cui già impegnata*	1.462.828,67	1.382.842,26	1.386.342,26
			di cui fondo pluriennale vincolato	71.408,63	13.333,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	7,38	13.891,68	101.263,00	101.263,00	101.263,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	13.891,68	101.263,00	101.263,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	71.063,87	2.098.642,43	2.142.811,88	462.707,00	377.007,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	2.098.642,43	2.142.811,88	377.007,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	117.688,21	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	13.073,74	120.893,20	176.198,86	890.896,88	76.342,74
			previsione di competenza di cui già impegnata*	120.893,20	176.198,86	76.342,74
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	88.648,47	6.660,00	1.000,00	2.600,00	2.600,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	6.660,00	1.000,00	2.600,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	2.000,00	38.810,00	10.100,00	11.100,00	11.100,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	38.810,00	10.100,00	11.100,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.610.838,12	1.898.320,00	1.018.896,28	884.600,00	884.600,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	1.898.320,00	1.018.896,28	884.600,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	84.633,39	728.176,11	404.198,00	388.108,86	381.108,86
			previsione di competenza di cui già impegnata*	728.176,11	404.198,00	381.108,86
			di cui fondo pluriennale vincolato	8.600,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	68.786,70	318.034,68	1.723.384,00	138.600,00	138.600,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	318.034,68	1.723.384,00	138.600,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	16.679,68	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	13.144,60	24.000,00	8.000,00	12.000,00	12.000,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	24.000,00	8.000,00	12.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.600,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	776.919,30	1.374.389,46	1.811.241,80	1.468.826,00	820.976,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	1.374.389,46	1.811.241,80	820.976,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	809.331,70	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	130.267,38	8.824,78	2.600,00	2.600,00	2.600,00
			previsione di competenza di cui già impegnata*	8.824,78	2.600,00	2.600,00
				0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2019 -2020 - 2021**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	138.824,78	132.787,39		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.386,00	previsione di competenza	847.770,00	852.505,00	18.000,00	18.000,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	847.770,00	858.870,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	20.000,00	20.000,00		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	124.848,31	260.882,46	218.420,88	227.286,24
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	124.848,31	100.000,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	112.745,00	88.487,22	88.487,22	88.487,22
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	112.745,00	88.487,22		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	800.000,00	1.020.008,89	1.020.008,89	1.020.008,89
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	800.000,00	1.020.008,89		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	25.178,08	previsione di competenza	8.898.000,00	8.944.500,00	8.944.500,00	8.944.500,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.898.000,00	8.944.500,00		
TOTALE DELLE MISSIONI		2.845.802,24	previsione di competenza	18.281.778,31	19.906.561,82	16.800.930,36	14.288.281,38
			di cui già impegnate*	0,00	1.022.808,00	13.333,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.959.835,15	22.700.881,81		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.845.802,24	previsione di competenza	18.281.778,31	19.906.561,82	16.800.930,36	14.288.281,38
			di cui già impegnate*	0,00	1.022.808,00	13.333,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.959.835,15	22.700.881,81		

ORDINE PUBBLICO

La Polizia Locale opera con finalità ed obiettivi in parte definiti dalle norme (leggi nazionali e regionali) ma soprattutto in base alle specifiche esigenze della comunità locale.

L'attività pertanto si svilupperà secondo le seguenti linee guida principali:

- a) erogazione dei servizi d'Istituto e dell'attività gestionale e amministrativa del Comando;
- b) realizzazione di servizi di presidio del territorio e di polizia stradale;
- c) vigilanza nei settori di competenza, con particolare riguardo alle attività poste a difesa dei diritti del consumatore, al rispetto della normativa edilizia, ambientale e regolamentare, con particolare riferimento ai comportamenti a tutela della convivenza tra le persone;

I principali obiettivi specifici sono:

- 1) mantenimento dei controlli di polizia stradale sulle principali strade del territorio;
- 2) programmazione di interventi di controllo sull'abbandono dei rifiuti;
- 3) continuo monitoraggio del territorio per il controllo e l'impedimento di eventuali insediamenti abusivi su aree pubbliche o all'interno di proprietà private.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Sistema integrato di sicurezza urbana

L'Amministrazione Comunale per migliorare la sicurezza sul territorio intende assicurare la qualità della vita anche attraverso il controllo del territorio e la possibilità di intervenire rapidamente ed efficacemente in caso di necessità. Per operare in quest'ambito è necessario intervenire programmando e sperimentando azioni positive di prevenzione e di miglioramento delle condizioni sociali attraverso attività in grado di aumentare l'integrazione e il rispetto dell'altro. Alla realizzazione di obiettivi di sicurezza e controllo del territorio concorrerà anche il sistema di videosorveglianza cittadino.

Con l'introduzione del nuovo decreto legge sulla sicurezza n. 14/2017 ha previsto all'art. 5 la possibilità di supportare i Comuni per l'installazione di moderni sistemi di videosorveglianza da utilizzare preferibilmente in comune tra tutti gli organi di vigilanza presenti sul territorio. Il Comune dovrà aver sottoscritto innanzitutto un patto per la sicurezza con la Prefettura che abbia la finalità, attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza, della prevenzione e il contrasto della criminalità.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di assolvere tempestivamente alle incombenze di legge necessarie per assicurare la continuità dell'attività didattica e dei servizi di istituto, provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, alle spese per la fornitura di energia elettrica, di gas e utenze telefoniche. Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, in collaborazione con il servizio dei Lavori Pubblici, l'Amministrazione continuerà ad investire sulla sicurezza, secondo le normative in tema di antincendio e antisismica, e in risposta alle nuove esigenze dei plessi interverrà con opere di manutenzione e di adeguamento strutturale.

In un'ottica di valorizzazione delle risorse disponibili e di valutazione strategica sulla gestione dei servizi, anche alla luce dei limiti di spesa esistenti, dopo un'analisi del sistema del trasporto scolastico cittadino, l'Amministrazione Comunale, per tutelare le famiglie e garantire la qualità del servizio, ha ritenuto opportuno affidare a soggetti terzi la gestione del trasporto scolastico e continuerà ad assicurare il servizio di scuolabus. Il Comune continuerà a garantire, oltre al servizio di refezione scolastica agli alunni dell'istituto comprensivo di Montevago, anche l'assistenza igienico personale agli alunni della scuola dell'infanzia.

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

L'Amministrazione Comunale intende promuovere investimenti nel campo della cultura, del sostegno al talento ed alla creatività, riteniamo che esse permettano di tenere alta la qualità della vita e favoriscano la formazione di persone, uomini e donne, ricche di conoscenze, di strumenti di approfondimento, capaci di rielaborare il proprio pensiero in maniera critica, affinando costantemente le proprie sensibilità a tutte le problematiche sociali e uscendo da quella apatia ed indifferenza che tocca tutti e in particolare i giovani.

I nostri obiettivi sono:

- creare le condizioni per una continua e proficua collaborazione con le associazioni del luogo, che possano avere la finalità di organizzare diversi eventi, tali da garantire al paese un'offerta quanto più varia e culturalmente elevata;
- valorizzare il "Centro Storico" cuore pulsante della Vecchia Montevago, quale motore di Rinascita del Turismo attraverso progetti innovativi di recupero. *per "Non Dimenticare"* e sempre con lo sguardo proiettato al futuro;
- valorizzare la tradizione folkloristica con la rievocazione di eventi storici e feste in costume;
- potenziare le strutture ed estendere i servizi offerti dalla biblioteca comunale, con il fine di aumentarne la frequenza da parte di tutti attraverso una opportuna opera di sensibilizzazione alle diverse forme culturali ad essa connesse. Il tutto tramite la piena collaborazione con il *Consiglio di Biblioteca*;
- realizzare manifestazioni ed iniziative culturali e teatrali sfruttando le strutture già presenti nel territorio comunale;

- attivare corsi convenzionati di musica con l'associazione bandistica del paese o con istituti musicali presenti nel territorio per dare la possibilità, a chi è "portato", di coltivare questa passione;
- attivare corsi convenzionati per attività ricreative volte alla formazione (anche da parte di quei preziosi artigiani rimasti) dei giovani che vogliono riscoprire forme di lavoro artigianali che stanno scomparendo; creare nuove forme di lavoro anche basate su piccole imprese sociali;

- incentivare l'avviamento allo sport e alle attività ad esso connesse riqualificando l'impiantistica sportiva;

Tutto questo presuppone il coinvolgimento delle scuole, delle associazioni, dei giovani di Montevago e di ogni figura che vorrà mettere al servizio della collettività le proprie competenze e il proprio talento.

POLITICHE GIOVANILI SPORT E SPETTACOLO

Il Comune di Montevago promuove e incentiva le associazioni sportive, ricreative e di spettacolo operanti sul territorio che collaborano da tanti anni con l'Ente per garantire ai cittadini un'offerta sportiva di qualità e ricca di opportunità assegnando dei contributi economici. E' stata inoltre istituita, recentemente, la Consulta Giovanile volta a far partecipare i giovani alla vita politico – amministrativa dell'Ente.

TURISMO

Il nostro Comune è un paese a forte vocazione termale, per la ricchezza quantitativa delle acque calde termali di cui dispone e che costituiscono uno dei caratteri determinanti dell'identità territoriale. Per la valorizzazione del comparto termale dell'intero territorio isolano è stato costituito "La Rete delle Città Termali di Sicilia" di cui il nostro Comune è l'Ente coordinatore ed il cui obiettivo è di creare un sistema integrato di offerta turistica, che grazie al filo conduttore "termale" consenta di valorizzare altre peculiarità territoriali (risorse culturali, naturalistiche/ambientali e produttive) creando, altresì, forti impatti occupazionali. L'associare il toponimo "Montevago" con il toponimo "Montevago Terme" potrebbe consentire all'Amministrazione comunale di ottimizzare l'attività di promozione dell'offerta turistica e, di conseguenza, incrementare lo sviluppo economico della comunità locale nella considerazione che l'offerta termale si integra necessariamente con l'ambiente, il territorio, le produzioni e le tradizioni locali.

Un altro aspetto importante che il territorio propone è quello archeologico, si va dagli scavi di una Villa Romana del III sec. D.C. in contrada Mastragostino, alla più antica necropoli con tombe a forno di epoca Sicana in contrada San Nicola-Luni, agli insediamenti dell'epoca del bronzo in contrada Lombardazzo, al Casale Arabo e relative necropoli scoperti in contrada Caliato, per finire alle necropoli greche in contrada Capparrina, ed a quella greco-punica ancora non esplorata interamente in contrada Adrigna (Serra di li fossi) sede nel III sec. A.C. di una grande battaglia fra Greci e Cartaginesi per il predominio del territorio a cavallo del Belice, e riportata dai grandi storici dell'antichità da Diodoro Siculo a Timeo, sino al saccense Fazello. L'amministrazione comunale nell'esercizio delle proprie funzioni intende promuovere tutte quelle azioni atte a favorire la conoscenza del patrimonio culturale e archeologico suddetto, attraverso la conservazione dei beni

culturali e ambientali, l'incrementazione, la fruibilità, garantire la manutenzione, l'accoglienza, la vigilanza e la valorizzazione anche attraverso la stipula di specifici accordi e/o convenzioni al fine di migliorare le condizioni di conoscenza.

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Il Comune di Montevago promuove di attivare, rivedere e adeguare alle normative vigenti gli strumenti di programmazione relativi alla gestione del territorio e dell'urbanistica: piano regolatore generale, piano particolareggiato e quello strutturale, e relativi regolamenti;

- individuare aree verdi dove realizzare un fruibile e confortevole parco giochi per bambini favorendo l'aggregazione e la conoscenza tra bambini e tra le famiglie;
- puntare al decoro urbano attraverso la pulizia di vie, piazze, luoghi di comune fruizione, piantumazione di nuove aree verdi e riorganizzazione di quelle esistenti, ma abbandonate;
- programmare interventi periodici e mirati di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
- combattere il randagismo e gli uccelli infestanti;
- lavorare a strategie alternative alle attuali in materia di illuminazione pubblica puntando ad una maggiore efficienza e ad una minore spesa;
- intervenire sul recupero dell'edilizia popolare, per dare maggiore decoro al nostro paese e puntare al rilancio del centro abitato e delle periferie;
- riqualificare l'area cimiteriale;
- migliorare l'utilizzo del patrimonio immobiliare del comune, attraverso l'attivazione di progetti di gestione dello stesso valorizzando l'iniziativa e la creatività giovanile.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ: AGRICOLTURA E ALTRE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIALI.

Il settore agricolo e zootecnico per tradizione, vocazione e impegno occupazionale, occupano una dimensione rilevante nell'economia del territorio di Montevago. E' ormai consolidato il valore e l'importanza che riveste il comparto agricolo (viticolo, olivicolo, cerealicolo e zootecnico), che occorre decisamente conservare e rilanciare.

Occorre conservare tradizione e vocazione, coniugare storia, ambiente, cultura e paesaggio. Sono le prerogative per la ripresa certa dei comparti economici legati

all'utilizzo sostenibile del territorio. Occorre sostenere le imprese con la creazione di servizi innovativi (multifunzionalità delle Aziende Agricole in una logica di turismo rurale) con conseguente miglioramento delle condizioni produttive. Il Comune è l'Ente che territorialmente opera più direttamente a contatto con il mondo imprenditoriale agricolo. Le priorità che un Ente territoriale, come il Comune, dovrà necessariamente mettere in atto, a favore delle imprese che operano nel settore agro – zootecnico, devono essere poche ma efficaci, per favorire un cambiamento propulsivo, diretto a sostenere ed incentivare l'innovazione, il ringiovanimento degli addetti ed un'occupazione stabile e duratura.

Solo attraverso lo sviluppo dell'agricoltura e della zootecnica si potrà sostenere la crescita complessiva dell'economia a beneficio anche delle attività commerciali, evitando l'abbandono del comparto da parte dei giovani ed anzi favorendo un loro ritorno, soprattutto nell'ambito delle famiglie che ancora conservano un interesse e legame forte con le campagne e le tradizioni agricole del territorio. Le priorità da mettere in atto comprendono interventi abbastanza semplici che possono sortire un grande effetto:

- promuovere l'informazione relativa all'intercettazione di tutti i possibili contributi pubblici a qualsiasi livello, siano essi Europei, Statali, Regionali e Locali (come ad esempio i bandi del PSR SICILIA, i bandi da parte dei GAL etc);
- creare e migliorare le infrastrutture a servizio dell'agricoltura e zootecnica: massima priorità va conferita alla rete viaria rurale, che occorre migliorare utilizzando le risorse erogate dall'UE ai territori rurali attraverso il Piano di Sviluppo Rurale 2014 – 2020;
- promuovere qualsiasi forma di Associazionismo tra imprese agricole;
- valorizzazione del patrimonio agro – alimentare del territorio;
- favorire la creazione di reti di imprese che possano sostenere iniziative di promozione, commercializzazione e valorizzazione dei prodotti agricoli e zootecnici, contenendo costi, aggregando offerta e migliorando il potere contrattuale;
- favorire la nascita di progetti di filiera, sostenendo ed incentivando l'aggregazione di imprese che possano incidere fortemente sul mercato, ricercando efficacemente i canali commerciali più interessanti e validi;
- preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla zootecnica;
- favorire ed incentivare il microcredito agrario in favore di piccole e medie imprese;
- svolgere un ruolo di primo piano all'interno di tutte quelle associazioni che si occupano di promozione e programmazione dello sviluppo del territorio (GAL, Strada del Vino Terre Sicane, Distretto Culturale Selinuntino, Associazione Nazionale Comuni Termali, etc)

Valorizzare le nostre ricchezze naturali puntando sul Termalismo e promuovendo collaborazioni di vasta area con altri enti istituzionali e non, secondo un'*ottica di rete*, che consenta lo sfruttamento appieno delle risorse locali e permetta di eleggere il nostro territorio a centro diffuso di benessere.

La realizzazione sinergica delle azioni descritte avrà una ricaduta sicuramente positiva anche sulle attività commerciali presenti sul territorio comunale.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE

Negli ultimi anni il sistema di raccolta rifiuti è stato gestito all'interno dell'ARO rifiuti. I dati relativi ai risultati raggiunti nel corso dell'anno 2018, evidenziano un aumento della percentuale dei rifiuti riciclati che ha raggiunto la soglia maggiore del 65%. E' stato un anno di importanti successi in campo ambientale. E' intendimento dell'Amministrazione comunale, con il coinvolgimento degli uffici, gli operatori ecologici e soprattutto dei cittadini impegnarsi ad aumentare la quantità dei rifiuti differenziati. al fine di migliorare la percentuale di raccolta dei rifiuti differenziati.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Con contratto sottoscritto il 29.11.2017 è stato stipulato con la Società Cooperativa Autotrasporti Adranone di Sambuca di Sicilia, il servizio di affidamento provvisorio del trasporto pubblico locale.

SOCCORSO CIVILE

Il programma in questione comprende tutte le iniziative in tema di protezione civile tese alla tutela del territorio ed alle persone che lo popolano. La Protezione Civile si fonda sulla prevenzione e previsione delle emergenze, fasi assolve mediante il Piano Comunale ed il monitoraggio e sviluppate tramite la gestione associata di tale funzione con l'Unione dei Comuni Terre Sicane. Il servizio ha il compito di mantenere aggiornato il Piano Comunale di Emergenza condurre un attento monitoraggio delle aree in dissesto, in particolare nei punti più sensibili inseriti nel piano, programmare, progettare, gestire e monitorare le opere di messa in sicurezza di frane e fossi di natura ordinaria che di natura straordinaria, in coerenza con quanto previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Il Comune comunica le informazioni alla popolazione in merito ad eventuali all'erta ed assiste le persone che necessitano di assistenza anche burocratica per il superamento della fase di emergenza.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Intendimento dell'Amministrazione è quello di attivare ed incentivare tutte quelle iniziative ed attività per il raggiungimento di *condizioni di vita dignitose per tutti*, attraverso misure di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, minori, anziani, disabili e soggetti a rischio di esclusione sociale. Garantire tutte quelle misure, che favoriscano ed implementino *l'istruzione* di qualunque ordine e grado, attraverso l'istituzione di borse di studio, per studenti meritevoli, per consentire ai nostri giovani, al di là delle possibilità economiche, di potere avere uguali opportunità di crescita. Dare priorità all'assistenza scolastica, ai contributi per lo studio/acquisto libri, al trasporto alunni pendolari e alla refezione. Saranno incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Istituire, previo accordo con le realtà già presenti sul territorio regionale e nazionale secondo la normativa vigente, il Banco Alimentare, risorsa indispensabile per aiutare le famiglie in difficoltà che spesso non arrivano a fine mese, e fare della solidarietà l'elemento pregnante dell'azione amministrativa.

Tali obiettivi saranno raggiunti anche attraverso:

- istituzione di *consulte*, ovvero di *tavoli di concertazione* permanente per discutere e proporre piani di azione specifici a sostegno della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale;
- garanzia del diritto allo studio e all'assistenza alle diverse forme di povertà, tramite contributi, buoni mensa, servizio di trasporto alunni pendolari, in ragione della capacità contributiva dell'utente;

- creazione e valorizzazione di una rete tra le istituzioni presenti sul territorio (comune, scuola, enti di culto, associazioni) e le risorse Regionali e Nazionali (Banco Alimentare, Banco Opere di Carità, Microcredito) per realizzare, sinergicamente, le condizioni per un reale e fattivo aiuto;
- promozione di corsi di volontariato per formare " *Cittadini Sensibili*" che possano coadiuvare l'amministrazione nell'intercettare e monitorare i bisogni sociali e conseguentemente realizzare programmi ed attività rivolti ai più deboli: anziani, disabili, giovani e famiglie in difficoltà, persone con problemi di salute.

Con l'introduzione del Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, l'Amministrazione intende contrastare il complesso fenomeno della povertà che dipende da diversi fattori, anche attraverso le politiche nazionali per l'inclusione sociale che si caratterizzano per una gamma di iniziative e compiti differenziati sia per ambito di intervento sia per tipologia di strumenti.

Nello specifico, alcune delle politiche nazionali si caratterizzano come l'insieme delle misure volte a sostenere i redditi delle persone e delle famiglie, con particolare riguardo agli **interventi di inclusione attiva**, finalizzati alla graduale conquista dell'autonomia; un'altra linea d'azione è dedicata, invece, all'analisi quantitativa e qualitativa dei fenomeni emergenti di povertà, allo studio delle condizioni di povertà estreme e alla definizione delle modalità appropriate di intervento.

Tra le misure di sostegno al reddito, in particolare, si segnala il Reddito di inclusione (REI), primo strumento nazionale e permanente di contrasto alla povertà dal carattere universale, che dal 1° gennaio 2018 ha sostituito il SIA (Sostegno per l'inclusione attiva) e l'ASDI (Assegno di disoccupazione).

Questa iniziativa si affianca alla Carta acquisti ordinaria, misura consolidata di contrasto alla povertà in vigore dal 2008, formulata per offrire un sostegno alle persone meno abbienti negli acquisti di generi alimentari, prodotti farmaceutici e parafarmaceutici e per il pagamento delle bollette domestiche di luce e gas.

Lo strumento che sostiene l'applicazione di queste misure è l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) che dal 1° gennaio 2015 è stato profondamente rinnovato nei contenuti e nelle procedure. L'ISEE ha la funzione di stabilire nella maniera più equa le risposte offerte ai bisogni dei cittadini per indirizzare correttamente gli interventi d'inclusione e di contrasto alla povertà, ed è alla base delle diverse agevolazioni gestite da Regioni e Comuni ed altri enti erogatori per l'accesso a prestazioni di diversa natura (mense scolastiche, nidi, residenze sanitarie assistenziali, etc.).

In Italia, infatti, gli interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale vengono promossi e attuati da più soggetti che fanno capo a diversi livelli di governo (nazionali, regionali e locali). Questo assetto non agevola la lettura dei bisogni né la programmazione e la valutazione delle politiche. Per rendere più efficiente il sistema occorre far dialogare tra loro questi soggetti, integrando le informazioni esistenti nei diversi archivi e correlandole alle caratteristiche socio-demografiche delle persone esposte al rischio povertà ed esclusione sociale. È significativo, da questo punto di vista, il progetto sperimentale avviato dal Ministero con le regioni, capofila la Regione Toscana, volto alla creazione del Sistema informativo su interventi e servizi sociali finalizzati a contrastare povertà ed esclusione sociale (SIP). Il SIP si colloca nell'ambito del più ampio progetto di costruzione del Sistema informativo sui Servizi Sociali (SISS), previsto dalla Legge 328/00, che consentirà di identificare tutte le prestazioni in capo a un determinato nucleo familiare e quindi di migliorare la programmazione, il monitoraggio e la gestione delle politiche sociali.

Nell'ambito dedicato alle iniziative di studio sulle povertà estreme si segnalano le indagini effettuate nei grandi centri urbani e il programma nazionale di mappatura dei senza dimora e dei servizi ad essi dedicati che, fornendo per la prima volta un quadro approfondito sul fenomeno, hanno dato spunto alla definizione di Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia, adottate nel dicembre 2015 che hanno l'obiettivo di assicurare interventi organici e strutturati per le persone senza dimora e con particolari fragilità, sostenendo l'adozione di un modello strategico integrato di intervento dei servizi sociali.

In sinergia con le politiche nazionali di contrasto alla povertà, si inserisce anche la politica di coesione cofinanziata dall'Unione Europea. Per il periodo 2014-2020 il Ministero è infatti titolare di due programmi operativi di contrasto alla povertà: il PON Inclusione, cofinanziato dal Fondo sociale europeo, e del Programma Operativo FEAD, cofinanziato dal Fondo europeo di aiuti agli indigenti. Diverse attività volte alla tutela delle fasce deboli sono state attivate con il Gruppo di Piano del Distretto Socio – Sanitario D7.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA'

Continuerà la collaborazione sinergica con le imprese e tutte le realtà presenti sul territorio per assicurare sviluppo, competitività e innovazione. Verrà intensificata l'azione informativa e divulgativa, sempre per via telematica, relativamente agli strumenti e alle misure di sostegno a favore delle aziende, nonché alle agevolazioni e finanziamenti predisposti a livello regionale, nazionale ed europeo per la realizzazione di progetti e interventi innovativi.

Il Comune di Montevago intende proseguire, istituendo lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) che dovrà rendere più semplice l'attività delle imprese e non rappresentare un ostacolo burocratico allo sviluppo.

POLITICHE PER IL LAVORO E DEFORMAZIONE PROFESSIONALE

L'Amministrazione Comunale ha richiesto all' Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro, ai sensi dell'art. 15, comma II della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3, di partecipare alla ripartizione dei finanziamenti per i cantieri di lavoro da istituire ai sensi della legge regionale 01 luglio 1968, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni a Comuni fino a 150.000 abitanti.

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Il Comune di Montevago, insieme ad altri Enti Locali, intende promuovere lo sviluppo del territorio e l'agricoltura, attraverso la costituzione, ai sensi della L. 205/2017, comma 499, dei "Distretti del Cibo", tesi a valorizzare i beni provenienti dall'agricoltura del territorio e la diffusione del metodo biologico alle coltivazioni.

Montevago li, 17 Aprile 2019



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Livio Elia Maggio

IL SINDACO

On. Dott.ssa Margherita La Rocca